

Per i bagnini è una "notte indeco-rosa"

COOPERATIVA "Perla violata, orde di incivili rumorosi e rissosi. Non è la nostra immagine. Ora si punti a farne un evento di qualità"

Ci hanno pensato su una settimana, ma poi i bagnini di Riccione, aderenti alla Cooperativa con presidente Enzo Manzi, hanno detto la loro su una "Notte indecoRosa". Ecco il loro pensiero. "I toni trionfalistici apparsi sui giornali in questi giorni per descrivere, o forse è meglio dire, osannare la Notte Rosa, hanno spinto la scrivente Cooperativa Bagnini di Riccione a dire la sua su queste nottate apocalittiche per cui si sono sprecati fin troppi aggettivi di encomio ed esaltazione. Siamo consapevoli di andare contro corrente ma non possiamo evitare di farci portavoce delle numerose lamentele e critiche che abbiamo ascoltato anche dai turisti più affezionati alla nostra città. Condividiamo a pieno il rammarico dei tanti turisti che hanno visto e descritto una Riccione violata proprio nei suoi luoghi più belli. Nonostante il duro e ininterrotto lavoro di cui ci facciamo carico per mettere in sicurezza la spiaggia, abbiamo dovuto assistere alle orde di incivili rumorosi e rissosi che in preda ai fumi dell'alcool, si accampano dove capita, nei parchi o persino nelle aiuole, che gettano immondizia ovunque e trasformano in wc ogni angolo buio della città. Nostro malgrado, infatti, abbiamo dovuto registrare l'insufficienza degli apprezzatissimi bagni chimici posizionati dall'amministrazione dopo anni di richieste (n.d.r. questa è stata l'ottava Notte Rosa). Si investe tanto nell'immagine per poi vedere il Lungomare, Viale Ceccarini, le aree verdi dei parchi, i nostri bei viali alberati, ridursi così? Per non parlare poi della spiaggia... Ci si interroga se sia questa l'immagine che si vuole dare di Riccione. Si fa tanto per costruire un turismo

d'eccezione ma eventi del genere vanificano questo lavoro e la città sembra un campo di battaglia fra rifiuti di ogni genere, vetri sparsi e segni evidenti di atti vandalici. Ma la notte non è l'unico problema. Di giorno infatti la conta dei furti sale in maniera esponenziale, come se la Notte Rosa attirasse anche tanti borseggiatori di mestiere che vengono a fare il pieno. Inoltre, le richieste di cabine per poter stivare zaini e trolley, lascia immaginare un tipo di turista che più che soggiornare a Riccione, vi "bivacca". Certo, si è anche lavorato con persone non accampate che hanno usufruito dei vari servizi ma si è registrato fra gli operatori un fenomeno allarmante. I turisti affezionati che non hanno voluto assistere all'occupazione indecorosa della città, si sono tenuti alla larga da Riccione nel "weekend rosa" per poi farvi rientro in questi giorni; proprio come accadeva durante il periodo di Ferragosto degli anni '80, quando per una settimana la città era in balia di orde di scapestrati rumorosi e spesso incivili, tanto da consigliare al turismo di qualità di trovarsi un'altra meta. Di fronte a un simile scenario non possiamo brindare euforicamente, ma, al contrario, **auspichiamo la fine** di questa notte indeco-rosa in favore di una Notte Rosa di maggior qualità. Il turismo di eccellenza va conquistato in altro modo, non con eventi mordi e fuggi per una clientela interessata solo allo sbalzo di un paio di nottate e che alla fine, farà muovere pure qualche statistica ma al prezzo di un'immagine calpestate e una Riccione violata nelle sue attrattive più belle e apprezzate da chi realmente la ama e vuole valorizzarla", conclude la nota della Cooperativa Bagnini di Riccione. **(epi)**



SPIAGGIA FINO A ORA SI È VISSUTO DI RENDITA E SOLO NEGLI ULTIMI ANNI GLI OPERATORI HAN MESSO MANO AL PORTAFOGLI

rosa/nero

Avranno anche "ragione da vendere", però i bagnini prima di criticare certe iniziative, declamino ad alta voce quali sono stati i loro apporti per fare fare "un salto di qualità" a Riccione. Infatti, dopo anni di "spolvera le bradine e gli ombrelloni dello scorso anno", che li ha visti "vivere di rendita", solo negli ultimi 2/3 stagioni hanno finalmente investito sulla spiaggia.

CARABINIERI

Riconosce sull'autobus chi l'aveva derubata

RICCIONE Riconosce sull'autobus chi l'aveva derubata, e lo fa denunciare. Ieri all'1 di notte una giovane turista umbra era sull'autobus di linea diretto a Rimini quando ha riconosciuto il magrebino che la sera prima, mentre si era appartata sulla spiaggia del Marano, come fanno molte coppiette per cercare un po' di intimità, le aveva rubato la borsetta contenente un iPhone e che, per fuggire, l'aveva spinta facendola cadere. La ragazza ha chiamato il 112 e subito è arrivata una pattuglia del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Riccione. Fermato l'autobus e saliti a bordo, i carabinieri hanno individuato il magrebino e l'hanno accompagnato in caserma. Si trattava di K.W., tunisino 38enne senza fissa dimora, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per rapina impropria. Il tunisino inoltre era stato colpito da decreti di espulsione dal territorio nazionale emessi dai Questori di Aosta ed Agrigento tra il 2012 e 2013, quindi è stato anche denunciato in stato di libertà per inottemperanza all'ordine di espulsione. Infine è stato portato ai Casetti di Rimini. Il fermato è stato portato alla casa circondariale di Rimini.

Falso "al ladro!" Denunciata 45enne

MISANO Dire che gli inquilini con i quali litigava erano ladri non è stata una buona mossa: è finita per essere denunciata per procurato allarme. Venerdì alle 18.30 una donna di 45 anni ha chiamato i carabinieri al 112 dicendo di avere i ladri in casa. Sono intervenuti i carabinieri della stazione e del radiomobile i quali non hanno trovato alcun topo di appartamento, ma erano degli inquilini con i quali la donna che li aveva chiamati aveva in corso una causa civile. La donna così si è beccata una denuncia per procurato allarme.

Oggi Arrivano i 13 dell'attraversata dell'Adriatico

RICCIONE Oggi verso le 16 nella spiaggia di piazzale Roma è atteso l'arrivo dei nuotatori partiti venerdì dal porto di Rovigno, Croazia, per la traversata dell'Adriatico a nuoto di 150 km. Si tratta di 13 atleti del Triathlon Club Riccione, partiti ieri alle 17 dal porto di Rovigno, Croazia. I partecipanti sono Loris Rinaldi, Fabio Bernardi, Matteo Baldacci, Stefano Caldari, Massimiliano Bottesella, Fabio Gamberi, Renzo Bacchini, Alessandro Fuzzi, Andrea Bezzi, Laura Villa, Simone Mela, Marisa Da Silva e Giorgio Mancini. Triatleti e nuotatori master si alterneranno a turni di ogni ora, nuotando ininterrottamente giorno e notte, senza alcun ausilio natatorio quali pinne o boccaglio, rispettando il regolamento Fina in vigore per le competizioni in acque libere, che consente solo l'uso di muta, cuffia e occhiali. Comunque con sicurezza: sono assistiti da un gommone con a bordo chi in quel momento non sta nuotando, medici, tecnici e i giudici.

RAIBANO L'incontro tra tecnici, Giunta e cittadini non ha chiarito il perché sia stato possibile. Il medico ha escluso problemi per la salute

Sul fumo rosa non ci sono novità: è stato bruciato iodio

CORIANO Nulla di nuovo - sul fumo rosa uscito dal camino dell'inceneritore di Raibano lo scorso 15 maggio - dall'incontro tra tecnici Hera, Asl e Arpa, con amministratori di Coriano e cittadini. L'amministratore delegato Hera Ambiente, Claudio Galli, ha fatto un resoconto di come ha agito Hera dopo la fuoriuscita del fumo rosa. Spento il forno ed effettuate indagini. Per deduzione si è pensato a qualche prodotto contenente iodio bruciato nel forno. terminate le indagini, si è riaperto l'inceneritore intorno alle ore 17 del 15. A bruciare quasi certamente iodio contenuto nei rifiuti solidi urbani in qualche cassonetto. Però, a un mancato controllo preventivo è seguito un grosso danno di immagine dell'azienda. Invece il direttore Arpa, Mauro Stambazzi, e il tecnico Gianna Sallesse, han-



no spiegato quali tipi di controllo effettua Arpa nell'inceneritore e quali tipi di controllo sono stati fatti nel giorno del fumo rosa. Dai monitoraggi sulle emissioni ci si è accorti che non era cambiato nulla rispetto al giorno precedente e successivo. I due confermano lo iodio come sostanza per il fumo rosa, ma dal punto di vista ambientale non

c'è stato inquinamento. Il medico dell'Asl, Fausto Fabbri, ha relazionato sulla tossicità dello iodio, che dipende dalla quantità bruciate. Ha escluso conseguenze a livello di salute pubblica.

Tra il pubblico alcuni grillini hanno ripetutamente interrotto i relatori con accuse di tossicità agli inceneritori. Se la sono presa con i tecnici Arpa per, secondo loro, i controlli mancanti. Il tutto citando studi alternativi circa il recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Platea un po' irritata per i loro modi, ma sostanzialmente d'accordo sul fatto che si debba il prima possibile potenziare il riciclo e recupero con meno incenerimento.

Infine l'assessore Michele Morri ha spiegato come: "L'occasione è stata in parte sprecata perché si è polemizzato su posizioni ideologiche

IL PRIVATO NON L'HA FATTA NEI TERMINI

Misano Pronta per la MotoGp la nuova rotatoria in via Del Carro

MISANO "La nuova rotatoria tra via Del Carro e via Ca' Raffaelli sarà pronta in tempi record", annunciano dal Comune. "Entro il Motomondiale, metà settembre, sarà realizzata la nuova rotatoria in frazione di Santamonica. Il Comune ha risposto rapidamente e in maniera efficace alla necessità di mettere in sicurezza l'incrocio (negli ultimi anni si sono verificati diversi incidenti anche mortali) ed evitare problemi di viabilità in occasione di eventi sportivi", essendo vicino all'autodromo. "La rotatoria avrebbe dovuta essere costruita in funzione dell'iter burocratico connesso a un comparto edificatorio di iniziativa privata. Ma il privato, da agosto a fine novembre 2012, non ha adempiuto al suo dovere, così il 4 dicembre scorso l'Ufficio tecnico ha richiesto alle Assicurazioni Generali l'escussione della fideiussione di 146.000 euro a garanzia delle opere obbligando la compagnia al versamento della cifra. La fideiussione è stata incassata dal Comune il 25 maggio. Si è attesa l'approvazione del bilancio 2013, il 10 luglio, per procedere, l'indomani, alla deliberazione della nuova progettazione della rotatoria sulla Sp 50, affidandone il compito all'Ufficio Tecnico Lavori pubblici del Comune. Venerdì sono stati affidati i lavori alla ditta Cbr Scari di Rimini", domani saranno avviati i lavori. "L'apertura della rotatoria è prevista entro il 12 settembre". Soddisfatti il sindaco, Stefano Giannini, e l'assessore, Fabrizio Piccioni, che si congratulano col personale dell'Ufficio Tecnico Lavori pubblici "per aver consentito la realizzazione della rotatoria in appena 40 giorni dall'incasso della fideiussione".